



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PIANO DI VALUTAZIONE UNITARIO dei PROGRAMMI FESR – FSE+ 2021-2027

INDICE

ACRONIMI	3
PREMESSA.....	4
1. PARTE I.....	5
1.1. QUADRO GENERALE	5
1.2. COMPLEMENTARITÀ TRA I FONDI E RIFLESSI SUL PIANO DI VALUTAZIONE	6
1.3. ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTE E LORO PIANIFICAZIONE	8
1.3.1 Valutazioni di impatto	9
1.3.2 Valutazioni di programma e/o tematiche sull'efficienza, efficacia, rilevanza, coerenza e valore aggiunto UE	9
1.3.3 Valutazioni tematiche relative a temi di interesse trasversale	11
1.4. METODI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI RACCOLTA DEI DATI	12
1.5. ELENCO INDICATIVO DELLE VALUTAZIONI DA REALIZZARE	13
2. PARTE II.....	16
2.1. MECCANISMI DI COORDINAMENTO E DI ATTUAZIONE DEL PIANO	16
2.2. COLLEGAMENTO TRA SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	17
2.3. RISORSE FINANZIARIE ED UMANE	18
2.4. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	18
2.5. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLE VALUTAZIONI.....	18
ALLEGATO 1 – PIANI FINANZIARI DEI PROGRAMMI REGIONALI.....	20
Piano finanziario PR FESR 2021-2027.....	20
Piano finanziario PR FSE+ 2021-2027	21

Acronimi

AdG	Autorità di gestione
CdS	Comitato di sorveglianza
CTE	Cooperazione territoriale europea
DDCC	Direzioni centrali
DV	Disegno di valutazione
FESR	Fondo europeo di sviluppo regionale
FSE+	Fondo sociale europeo Plus
GdC	Gruppo di coordinamento del piano unitario di valutazione
IOC	Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
NUVV	Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
PdV	Piano di Valutazione unitario FESR-FSE+
PNRR	Piano nazionale di ripresa e resilienza
PR	Programma regionale
PSC	Piano sviluppo e coesione
PUV	Piano unitario di valutazione delle politiche regionali di sviluppo e coesione 2021-2027
RDC	Regolamento sulle disposizioni comuni, Reg. (UE) 2021/1060
SNV	Sistema nazionale di valutazione
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea

Premessa

Il ciclo di programmazione 2021-27 introduce importanti novità sul fronte della valutazione poiché rivela il chiaro intento del legislatore di spostare il focus valutativo dalla misurazione delle performance del singolo Programma alla valutazione dei contenuti e dei temi di policy attuati su più livelli: comunitario, nazionale, regionale e interregionale. Tale intento viene colto e declinato dal Piano Unitario di Valutazione (PUV) regionale nel quale vengono considerate le valutazioni di tutti gli interventi della politica regionale, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, garantendo così l'unitarietà del processo valutativo e l'integrazione tra fondi.

Per tale motivo, il PUV si propone di strutturare l'attività valutativa prendendo in considerazione gli effetti congiunti di diverse azioni, anche afferenti a Programmi diversi, insistenti sul medesimo territorio e inerenti gli stessi temi trasversali considerati. Ne consegue che l'approccio più idoneo per conseguire tali obiettivi sia quello di predisporre un Piano di Valutazione (PdV) che prenda in considerazione in maniera congiunta e integrata i programmi FESR e FSE+, anche in ottemperanza a quanto stabilito dall'Accordo di Partenariato, che suggerisce la redazione di un piano di valutazione unitario anche per i programmi monofondo.

Le Autorità di Gestione dei singoli Programmi adottano il Piano di Valutazione quale documento aggiuntivo rispetto al PUV e lo presentano, come richiesto dai regolamenti comunitari, ai rispettivi Comitati di Sorveglianza. Data la stretta relazione tra PdV e PUV, i due documenti sono da ritenersi complementari tra loro ed i rispettivi contenuti vanno considerati in maniera coerente e sinergica.

La **prima parte** del Piano di Valutazione fornisce un inquadramento generale dell'attività valutativa nel contesto della programmazione 2021-27, dettaglia le tipologie di valutazioni che saranno realizzate e le metodologie da applicare.

La **seconda parte** riporta un elenco indicativo delle valutazioni da condurre durante il periodo di programmazione 2021-2027, declinando tempi, temi e perimetro di analisi dei singoli prodotti valutativi. Si sofferma inoltre sulle modalità attuative, la governance, le necessarie interrelazioni con i sistemi di monitoraggio, le risorse finanziarie da destinare, le modalità di affidamento del servizio e di disseminazione dei risultati.

Il Piano di Valutazione è considerato dalle Autorità di Gestione uno strumento non vincolante, da integrare ed aggiornare ove necessario, soprattutto per quanto concerne l'elenco delle valutazioni, sulla base dell'emergere di nuove esigenze valutative sopravvenute nel corso dell'attuazione dei Programmi.

1. PARTE I

1.1. Quadro generale

Scopo principale della valutazione è quello di migliorare la **qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi**, analizzandoli dal punto di vista dell'efficacia, dell'efficienza, della rilevanza, della coerenza e del valore aggiunto (RDC art. 44, c. 1). Il Piano di Valutazione è lo strumento scelto per impostare e pianificare le attività di valutazione in modo coerente e capace di rispondere ai bisogni dei programmi: le valutazioni dovranno infatti fornire ai responsabili dell'attuazione dei Programmi gli elementi informativi necessari a sostenere le decisioni sull'attuazione e su eventuali riprogrammazioni.

Nell'ambito del più ampio scopo descritto, il Piano di Valutazione si prefigge specificamente le seguenti finalità:

- a) Consentire un'adeguata **pianificazione temporale** delle attività di valutazione assicurando il necessario coordinamento tra fondi e Programmi, garantendo la puntuale pubblicazione delle valutazioni e assicurando la disponibilità di dati e materiali in tempo utile per la realizzazione dei prodotti valutativi;
- b) Contribuire a un'**attuazione dei programmi e delle politiche basata sulle evidenze**;
- c) Assicurare la **qualità della conoscenza generata dalle valutazioni**, unitamente alla sua rilevanza e pertinenza ai programmi al fine di informare in modo esaustivo le decisioni delle Autorità di Gestione;
- d) Facilitare l'**individuazione dei temi maggiormente rilevanti** rispetto ai due fondi inclusi nel Piano e rispetto alle altre politiche regionali, individuandone la complementarietà e la coerenza;
- e) **Evidenziare, grazie alla visione unitaria, eventuali lacune nella programmazione** dei temi di valutazione che dovessero emergere in corso di attuazione.

Seguendo le indicazioni riportate nel Piano Unitario di Valutazione regionale (PUV), l'attività valutativa si concretizzerà mediante **valutazioni di programma e tematiche in itinere ed ex post**, comprendendo pertanto anche valutazioni di impatto, dettagliate successivamente nel Piano. In coerenza con la scelta di adottare un piano di valutazione unitario FESR FSE+ ed in continuità con il percorso avviato nella programmazione 2014-2020, come già definito dal richiamato PUV nella sezione 3, dedicata alla Pianificazione delle valutazioni e agli oggetti e temi da valutare, gli ambiti di valutazione sviluppati dal presente piano saranno individuati in modo trasversale ai fondi, individuando i focus di analisi a livello delle politiche. Infine, nella pianificazione dei temi da valutare e delle domande valutative da sviluppare si terranno in considerazione, ove pertinenti e significativi, anche i risultati conseguiti e le evidenze emerse dalle precedenti attività valutative, avvalendosi sia della Rassegna Valutativa¹ predisposta dal NUVV sia della Relazione di Sintesi² prevista ai sensi dell'art.114 del Reg. UE 1303/2013.

Il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final dell'11 agosto 2022, con una dotazione finanziaria di 373 M€³. La tabella seguente riporta la struttura dei programmi FSE+ e FESR, mentre i rispettivi piani finanziari sono dettagliati nell'allegato 1:

¹ Documento che raccoglie una sintesi delle principali evidenze valutative, delle raccomandazioni formulate dai valutatori e del recepimento da parte delle AdG, organizzate per Obiettivo Tematico e per fondo, includendo anche la valutazione S3 e alcune valutazioni del periodo 2007-2013 (PAR FSC e PAC).

² Relazione che sintetizza, per ciascun Programma Operativo, le conclusioni delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione e i risultati principali ottenuti.

³ Il PR FESR 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia risulta essere ancora in fase di negoziato al momento della pubblicazione del presente documento.

	FESR	FSE+
Obiettivi di policy	Obiettivi specifici	Obiettivi specifici
1	a1 a2 a3 a4	
2	b1 b2 b4 b6 b7	
2	b8	
4	d6	a b c d e g h k priorità giovani
5	E1 E2	
AT		
TOTALE RISORSE	365,56 M€	373 M€

1.2. Complementarietà tra i fondi e riflessi sul Piano di valutazione

L'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 traccia una strategia di utilizzo dei fondi articolata sui traguardi europei del Green Deal e del Social Pillar, e in più in generale in coerenza con gli obiettivi espressi dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Da questa scelta deriveranno investimenti tesi alla transizione digitale e alla trasformazione verso modelli economici e produttivi sostenibili sia dal punto di vista ambientale, che dal punto di vista dell'inclusione sociale, in un'ottica di "coesione ed equità economica, sociale e territoriale"⁴.

A livello di programmi regionali, l'Accordo di Partenariato sottolinea l'importanza di evidenziare la complementarietà tra i fondi ai fini di valorizzarne l'efficacia, e si sofferma in particolare sul concorso di FESR e FSE+ nel perseguimento degli Obiettivi di Policy 1, 2, 4, 5. Inoltre, richiama la necessità sia di un raccordo esterno alla politica di coesione, e

⁴ Accordo di partenariato Italia 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022

cioè tra essa e gli altri fondi europei, statali e regionali che agiscono sui territori, sia tra obiettivi IOC e CTE, azioni di cooperazione e contributo alle Strategie macroregionali e di bacino marittimo. Tra gli investimenti attivi in concomitanza con i fondi di coesione 2021-2027, un occhio di riguardo andrà dedicato al PNRR, per il quale l'Accordo di Partenariato individua una chiara integrazione con i fondi della coesione: poiché gli investimenti PNRR saranno di maggiore volume e più rapida attuazione, i fondi della coesione sono immaginati come un prolungamento nel tempo degli effetti degli investimenti PNRR su una scala più piccola.

Infine, e in coerenza con quanto richiesto dall'Accordo di Partenariato, la Regione ha articolato⁵ la sua politica unitaria di coesione in tre indirizzi strategici, ovvero:

- Le conoscenze e le competenze in una regione che apprende;
- Un'economia regionale dinamica e sostenibile capace di affrontare le sfide globali;
- Una crescita sostenibile e inclusiva capace di valorizzare le risorse del territorio.

Questi tre ambiti, già descritti all'interno del PUV, guidano la programmazione degli investimenti garantendo la complementarità degli investimenti pubblici. Il dettaglio sul raccordo di ciascun obiettivo unitario con le azioni previste dal PR FESR, dal PR FSE+, dalla CTE e dal PNRR è esplicitato nella Delibera della Giunta Regionale n. 354 del 18 marzo 2022.

Al fine di riflettere anche nella pianificazione ed attuazione della valutazione questa richiesta di coordinamento e complementarità, il Piano di valutazione unitario FESR FSE+ dovrebbe quindi essere in grado di valutare gli effetti dei due fondi per i quali è stato costruito in raccordo con altre politiche di investimento rilevanti che vi si intersecano, nello specifico:

- La strategia regionale di sviluppo sostenibile;
- I programmi di Cooperazione Territoriale Europea e le strategie macroregionali che interessano il territorio regionale;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Il Piano di Sviluppo e Coesione;
- Il Programma di Sviluppo Rurale.

Ulteriori temi oggetto di analisi saranno l'inclusione, la transizione verde, la transizione digitale, i giovani, la parità di genere. La concreta realizzazione di questi obiettivi valutativi e la sua articolazione temporale durante il periodo di programmazione sono dettagliate nei paragrafi successivi.

⁵ Con Generalità della Giunta Regionale n. 184 del 7 febbraio 2020

1.3. Attività di valutazione previste e loro pianificazione

Le attività di valutazione si sostanzieranno nelle seguenti tipologie di analisi:

- **Valutazioni di programma e/o tematiche** sull'operato dei fondi secondo criteri di efficienza, efficacia, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'UE, ai sensi dell'articolo 44, c. 1 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- **Valutazioni tematiche relative a temi di interesse trasversale** a uno o entrambi i fondi, da individuare con le Autorità di Gestione;

Sia le valutazioni di programma che tematiche potranno essere in itinere o ex post, e in quest'ultimo caso si tratterà di valutazioni sugli impatti delle politiche:

- **Valutazioni di impatto** che misurino gli effetti dei programmi e ne osservino il funzionamento al fine di informare le decisioni successive delle Autorità di Gestione. Le valutazioni saranno riferite al periodo 2014-2020 e al periodo 2021-2027 (in quest'ultimo caso ai sensi dell'articolo 44, c. 2 del Regolamento (UE) 2021/1060).

Si propone di seguito un primo prospetto della programmazione dei prodotti valutativi nell'arco del periodo di programmazione. I successivi paragrafi illustrano con maggiore dettaglio i contenuti e gli obiettivi valutativi di ciascun prodotto.

2023 Disegno di valutazione

2024 • **Valutazione tematica ex post (di impatto)** sugli effetti delle strategie territoriali 2014-2020

2025 • **Valutazioni di programma (in itinere)** + domande valutative trasversali

2026 • **Valutazione tematica** (tema da definire con il disegno di valutazione) + complementarietà PNRR

2027 • **Valutazione tematica** (tema da definire con il disegno di valutazione) + sviluppo sostenibile

2028 • **Valutazione tematica FESR**
• **Valutazione tematica FSE+**

2029 • **Valutazione di programma / valutazione di impatto⁶** sui programmi FESR e FSE+ 2021-2027 + domande valutative trasversali

2030 • **Evento** di disseminazione dei risultati

⁶ Questa valutazione risponde alle disposizioni dell'art. 44, c. 2 del Regolamento (UE) 2021/1060

All'avvio del servizio di valutazione il valutatore predisporrà il **disegno di valutazione**, documento che individua le esigenze valutative indicate dalle AdG, le scelte metodologiche del valutatore e il cronoprogramma concordato relativi a ciascun prodotto previsto all'interno del servizio di valutazione unitaria. La preparazione di ciascuna valutazione è subordinata alla condivisione, da parte del valutatore, di una **nota metodologica** dedicata, che delinea il progetto di indagine previsto per il prodotto. La nota metodologica è sottoposta all'esame del GdC e, a seguito di approvazione da parte di quest'ultimo, il valutatore può avviare la stesura del prodotto valutativo.

Per quanto riguarda le **azioni per la visibilità dei risultati della valutazione**, esse potranno spaziare all'interno di un ampio ventaglio di possibilità, come ad esempio l'inclusione di infografiche quali rappresentazioni sintetiche divulgative delle evidenze della valutazione, al fine di rendere più fruibili gli esiti dell'analisi; l'utilizzo di open data da rendere disponibili attraverso la pagina web; la profilazione individuale dei soggetti interpellati durante la raccolta dei dati valutativi al fine di restituire ai soggetti coinvolti il posizionamento all'interno dell'indagine condotta e/o altre informazioni emerse dall'analisi.

1.3.1 VALUTAZIONI DI IMPATTO

Le valutazioni di impatto si caratterizzano per essere finalizzate ad indagare gli effetti prodotti direttamente o indirettamente dalle politiche attuate per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e crescita dei programmi. Tali valutazioni saranno condotte in maniera unitaria, al fine di cogliere gli effetti dei Programmi su tematiche di policy trasversali.

Le valutazioni di impatto previste dal presente Piano di Valutazione sono:

- 2024: la valutazione sarà riferita all'**attuazione dei fondi nella programmazione 2014-2020** con particolare riferimento alle strategie territoriali

Questa prima valutazione è prevista all'inizio del periodo di programmazione allo scopo di fornire, alle AdG FESR e FSE+, **importanti elementi per l'attuazione delle strategie territoriali nei nuovi programmi in avvio**. La realizzazione di questa valutazione sulla programmazione 2014-2020 risponde all'esigenza di indagare un ambito non coperto dalle attività di valutazione del periodo 2014-2020 e ritenuto di particolare interesse per alcune scelte da operare nel periodo 2021-2027.

- 2029: una importante valutazione di impatto sarà sviluppata all'interno della valutazione di programma finale, che conterrà una **valutazione di impatto di FESR e FSE+ riferita al periodo 2021-2027** per verificare gli impatti generati da specifiche azioni dei programmi. Questa valutazione dovrà essere realizzata a fine programmazione, entro giugno 2029 al fine di rispettare la scadenza indicata dall'art. 44, c. 2 del Regolamento 2021/1060.

Questa seconda valutazione di impatto si allinea alla richiesta dell'articolo 44, c. 2 del Regolamento (UE) 2021/1060.

1.3.2 VALUTAZIONI DI PROGRAMMA E/O TEMATICHE SULL'EFFICIENZA, EFFICACIA, RILEVANZA, COERENZA E VALORE AGGIUNTO UE

Le valutazioni di programma e tematiche sono maggiormente incentrate sui singoli Programmi. Esse si conformano al dettato dell'articolo 44 del Regolamento 2021/1060 sulle disposizioni comuni applicabili ai fondi, esaminando *"uno o più criteri seguenti: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione"* e più in generale ai principi espressi dalla Commissione per la *"better regulation"*. Si riportano di seguito in sintesi le indicazioni contenute

sui criteri sopra menzionati dal documento di orientamento della Commissione *Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund 2021-2027*:

- **Efficacia:** è la misura in cui un'azione ha avuto successo nel raggiungere degli obiettivi o progredire verso di essi, nonché del ruolo del programma nel generare i cambiamenti desiderati;
- **Efficienza:** si tratta della relazione tra le risorse impiegate nel raggiungimento degli obiettivi prefissati e il cambiamento effettivo generato dall'intervento;
- **Rilevanza:** è la relazione tra i bisogni del contesto in cui si agisce e gli obiettivi dell'intervento, perciò un intervento risulta appropriato nella misura in cui affronta i problemi esistenti;
- **Coerenza:** il criterio analizza la capacità di differenti azioni di funzionare assieme, partendo dall'assunto che nessuna politica posta in essere sia l'unica ad influire su un ambito. In tutti i contesti si assiste infatti al sovrapporsi e all'integrarsi di diversi interventi e scelte di sviluppo che necessariamente si influenzano reciprocamente o condividono alcuni degli attori coinvolti. Il criterio misura anche la coerenza interna, ovvero come le varie componenti di un programma concorrano a conseguire gli obiettivi.
- **Valore aggiunto europeo:** si tratta della misura in cui i cambiamenti possano essere attribuiti all'intervento europeo (che può essere osservato da diversi punti di vista, come ad esempio rispetto alle risorse aggiuntive messe a disposizione dai fondi europei, o del beneficio apportato ad altre politiche), migliorando il risultato che sarebbe stato possibile raggiungere con le azioni nazionali dei singoli Stati Membri.

Le valutazioni di programma/tematiche previste dal presente Piano per i criteri sopra elencati sono due, rispettivamente a metà (2025) e a fine programmazione (2029). Il rapporto finale integrerà i contenuti della valutazione di programma con una valutazione di impatto su ciascun PR a chiusura della programmazione (si veda in proposito il paragrafo 1.3.1). Queste valutazioni si concentreranno maggiormente sui criteri dell'efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto, mentre i rapporti tematici trasversali descritti nel successivo paragrafo valorizzeranno maggiormente il criterio dell'efficacia su alcuni aspetti più circoscritti dei programmi.

Oltre ad analizzare i criteri menzionati, i rapporti valutativi daranno conto dell'avanzamento della spesa e dell'attuazione dei programmi, delle misure di semplificazione eventualmente poste in essere e risponderanno ad alcune domande valutative trasversali relative ai seguenti aspetti:

- Inclusione
- Parità di genere
- Complementarietà degli interventi con le attività realizzate nell'ambito dei programmi di cooperazione transfrontaliera e transnazionale che interessano la Regione e delle strategie macro-regionali EUSALP ed EUSAIR)
- Rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Accessibilità per le persone con disabilità
- Politica dell'Unione Europea in materia ambientale.

I temi della parità di genere, del rispetto dei diritti fondamentali e dell'accessibilità per le persone con disabilità sono espressamente previsti dal Regolamento 2021/1060 all'art. 9. Un ulteriore tema indicato dal medesimo articolo, lo sviluppo sostenibile, sarà preso in considerazione nelle valutazioni trasversali, in quanto ritenuto più adatto a una valutazione più di breve periodo, contrariamente agli altri due aspetti, che richiedono più tempo per l'osservazione di effetti apprezzabili. Inoltre si specifica che nell'ambito della valutazione di programma in itinere 2025 sarà prevista una domanda valutativa sul tema della FAD - Formazione a Distanza, che si ricollega al tema più ampio dell'ibridazione digitale della formazione. La formazione a distanza si è imposta come modalità principe per lo svolgimento delle attività formative in occasione dell'emergenza COVID ed oggi si affianca in maniera ordinaria a

quella in presenza, con una prospettiva di rapida evoluzione nel tempo verso modelli evoluti di e-learning da finanziare in un'ottica di servizio pubblico. Saranno in particolare valutati gli impatti in termini quantitativi e qualitativi sulla formazione complessiva, sugli enti erogatori, sugli utenti e il loro livello di soddisfazione.

1.3.3 VALUTAZIONI TEMATICHE RELATIVE A TEMI DI INTERESSE TRASVERSALE

Queste valutazioni tematiche si differenziano dalle precedenti in quanto sono volte ad approfondire specifici temi ed aspetti considerati strategici dalle AdG per il miglioramento della qualità della progettazione ed attuazione dei Programmi. In coerenza con quanto già indicato per le valutazioni di programma e tematiche, alla cui categorizzazione appartengono, esse si conformano al citato articolo 44 del Regolamento (UE) 2021/1060, orientando tuttavia il loro focus maggiormente all'analisi del criterio dell'efficacia.

Sono programmate due valutazioni trasversali ai fondi e due valutazioni singolarmente dedicate all'approfondimento di un tema specifico a ciascun fondo e finalizzate all'analisi di interventi settoriali delle politiche dei fondi, in particolare:

- Per il FESR: analisi del contributo delle imprese per il raggiungimento della concentrazione tematica riferita al clima;
- Per il FSE+: approfondimento tematico relativo all'impatto delle politiche attive su occupabilità, occupazione e pari opportunità di accesso al mercato del lavoro.

Le valutazioni tematiche costituiranno analisi più focalizzate rispetto alle valutazioni di programma, e si susseguiranno a distanza più ravvicinata fornendo nel corso della programmazione un flusso puntuale di analisi su specifici aspetti di policy di interesse per le AdG.

I rapporti tematici trasversali saranno focalizzati su temi individuati dalle AdG fra quelli di seguito elencati:

- **aspetti ambientali e obiettivi di sviluppo sostenibile:** valutazione finalizzata ad indagare il grado di raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in coerenza con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, le politiche regionali per la bioeconomia e l'economia circolare, gli obiettivi del Green Deal e il progetto Valle dell'Idrogeno Nord Adriatico;
- **transizione digitale:** questa valutazione analizza i diversi approcci, gli esiti e la coerenza degli interventi realizzati dai diversi fondi e programmi regionali nell'ambito della transizione digitale;
- **aspetti collegati allo sviluppo del Social Pillar:** analisi finalizzata a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi del Social Pillar nelle politiche sviluppate dalla Regione, individuando punti di contatto e complementarità tra gli interventi sviluppati con i diversi strumenti di investimento ed evidenziandone la rilevanza per il territorio;
- **strategia S4:** valutazione relativa agli interventi dei Programmi ricompresi nell'ambito della Strategia regionale per la specializzazione intelligente del FVG (S4) volta a cogliere gli effetti delle azioni individuate dal policy mix;
- **valutazione sulle strategie di sviluppo territoriale:** oltre a una valutazione di efficacia dell'attuazione, questa analisi si presta anche a un approfondimento sull'interazione tra i fondi che alimentano le strategie e sulla congruità e coerenza degli interventi di ciascun fondo in questo ambito;
- approfondimento sulla **complementarità tra gli interventi dei Programmi FESR e FSE+ e altri Programmi quali il PNRR, la CTE, lo Sviluppo rurale, il PSC.**

I presenti temi potranno essere integrati durante l'attuazione dei programmi per rispondere all'emergere di nuove esigenze di valutazione. La lista proposta infatti non è esaustiva né definitiva: essa potrà essere periodicamente rivista e aggiornata dal Gruppo di Coordinamento (GdC) per tenere conto di nuove esigenze valutative che dovessero manifestarsi.

1.4. Metodi di valutazione e strumenti di raccolta dei dati

Il Piano Unitario di Valutazione regionale già suggerisce alcuni metodi di valutazione e strumenti di raccolta dei dati da applicare alle analisi valutative. In base alla cornice stabilita nel PUV, nella seguente tabella si associano le singole valutazioni ai possibili metodi da applicare alle indagini valutative, ferma restando la libertà del valutatore nella pianificazione e realizzazione della ricerca secondo il metodo e gli strumenti di raccolta dati ritenuti più efficaci e in linea con gli obiettivi concordati di volta in volta con le Autorità di Gestione, oltre che in base ai dati disponibili.

Valutazioni di impatto	Analisi controfattuale
Valutazioni di programma	Analisi dei dati di monitoraggio, amministrativi (analisi desk) , interviste, indagini di campo, metodi controfattuali per misurare gli impatti
Valutazioni tematiche	Analisi dei dati (analisi desk), interviste, indagini di campo, metodi controfattuali per misurare gli impatti <u>Per le valutazioni tematiche dei singoli fondi previste nel 2028 potrà essere utile avvalersi anche di focus group, studi di caso, creazione di gruppi di confronto</u>

Nella scelta dei metodi di valutazione si individueranno le opportunità per il coinvolgimento dei soggetti del territorio e per la valorizzazione del loro punto di vista. Ulteriori metodi di valutazione che potranno essere considerati sono il *benchmark* con i *best competitor* e il metodo dell'analisi multicriteri.

1.5. Elenco indicativo delle valutazioni da realizzare

Nella tabella seguente si riporta un elenco indicativo delle valutazioni previste in capo alle Autorità di Gestione sulla base di quanto disposto dai regolamenti 2021-2027 avanzando anche una prima proposta rispetto alcune possibili domande valutative:

TEMPI	PRODOTTO VALUTATIVO	DIMENSIONE E AMBITO DELL'ANALISI VALUTATIVA	DOMANDE DI VALUTAZIONE	OP	RIFERIMENTI NORMATIVI
2024	Valutazione di impatto sull'attuazione delle strategie territoriali 2014-2020	Efficacia degli investimenti dei programmi nel loro complesso	Quale contributo POR alle strategie territoriali? Che effetti in termini di aumento capacità attrattiva dei territori? Quali effetti in termini di miglioramento qualità della vita? Quali elementi di continuità e discontinuità con le azioni 2007-2013?	OP 5	
2025	Valutazione di programma	1) Avanzamento fisico e finanziario, misure di semplificazione, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione dei programmi nel loro complesso 2) Analisi delle domande trasversali	I criteri inseriti nei bandi sono coerenti con le indicazioni dei programmi operativi? Il funzionamento del sistema di monitoraggio è adeguato e fornisce informazioni rilevanti? Qual è l'avanzamento dei valori degli indicatori finanziari e fisici? Sono state adottate misure di semplificazione? <u>Domanda tematica FSE+:</u> • Quali sono stati gli effetti degli interventi di formazione a distanza - FAD? <u>Domande trasversali:</u> • Quale è il contributo dei programmi alla parità di genere e all'inclusione? • Quali sono gli effetti ambientali dei programmi? Quale è l'impatto dei programmi sui consumi energetici? E sulle fonti energetiche utilizzate? • Quale è stata l'efficacia delle azioni di capacitazione amministrativa attivate ai sensi dell'art. 3, par. 4 del Regolamento 2021/1058?	OP 1 OP 2 OP 4 OP 5	Entro la programmazione 2021-2027 (2031) (Reg. 2021/1060, art. 44, c. 1)

2026	Valutazione tematica FSE+	Analisi dell'efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione degli interventi del PR FSE+ nelle politiche sull'occupabilità, l'occupazione e le pari opportunità di accesso al mercato del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • In quale misura gli interventi GOL PIAZZA risultano complementari al PNRR? • Quali sono stati gli impatti degli interventi GOL PIAZZA sull'occupabilità dei soggetti trattati? • Quali effetti sono rilevabili sull'occupazione e sulle pari opportunità di accesso al mercato del lavoro? 	OP 4	Entro la programmazione 2021-2027 (2031) (Reg. 2021/1060, art. 44, c. 1)
2027	Valutazione tematica (Sostenibilità ambientale) ⁷	<p>1) Analisi dell'efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione per il tema oggetto di focus nella valutazione</p> <p>2) Analisi della domanda trasversale</p>	<p>(Da valutare in base alle azioni attivate nei programmi)</p> <p><u>Domande trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Qual è il livello di complementarità dei programmi con gli investimenti PNRR, PSC, CTE e di Sviluppo Rurale che intervengono sul territorio? • Quale è stato il contributo dei programmi allo sviluppo dell'economia circolare? 	(da definire)	Entro la programmazione 2021-2027 (2031) (Reg. 2021/1060, art. 44, c. 1)
2028	Valutazione tematica (S4)	<p>1) Analisi dell'efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione per il tema oggetto di focus nella valutazione</p> <p>2) Analisi della domanda trasversale</p>	<p>(Da valutare in base alle azioni attivate nei programmi)</p> <p><u>Domande trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Quale è il contributo dei programmi alla Strategia regionale di sviluppo sostenibile? Vi è coerenza? • Quale è stato il contributo dei programmi alla digitalizzazione dei settori oggetto di intervento? 	(da definire)	Entro la programmazione 2021-2027 (2031) (Reg. 2021/1060, art. 44, c. 1)
	Valutazione tematica FESR	Analisi dell'efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione degli interventi del PR FESR a sostegno delle imprese	<ul style="list-style-type: none"> • Quale è stato il contributo delle imprese sostenute dal FESR al raggiungimento della concentrazione tematica riferita al clima? • Quale è stato l'impatto del FESR sulla transizione ecologica dei beneficiari? • In quale misura si osservano cambiamenti all'interno del tessuto relazionale delle imprese? In quale misura si osservano cambiamenti nelle relazioni tra le imprese e soggetti del sistema della ricerca e dell'università? 	OP 1	Entro la programmazione 2021-2027 (2031) (Reg. 2021/1060, art. 44, c. 1)

⁷ Come indicato nel PUV, altre valutazioni tematiche potranno riguardare la strategia di comunicazione e le azioni di visibilità dei Programmi, gli aiuti a finalità regionale ex aree 107.3.c del TFUE, la complementarità con le politiche di sviluppo rurale, il ruolo addizionale degli impatti delle politiche di coesione territoriale sullo sviluppo dei territori regionali.

2029	Valutazioni di programma e impatto 2029	<p>1) Efficacia dei programmi nel loro complesso</p> <p>2) Avanzamento fisico e finanziario, misure di semplificazione, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione dei programmi nel loro complesso</p>	<p>Qual è l'avanzamento dei valori degli indicatori finanziari e fisici?</p> <p>Quali sono le cause degli scostamenti dai target previsti? In che misura sono state recepite le raccomandazioni e in generale gli esiti delle valutazioni precedenti?</p> <p><u>Domande trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Qual è il contributo dei programmi alla parità di genere e all'inclusione? • Qual è il contributo dei programmi alla Strategia regionale di sviluppo sostenibile? Vi è coerenza? • Qual è il livello di complementarietà dei programmi con gli investimenti PNRR, PSC, CTE e di Sviluppo Rurale che intervengono sul territorio? 	<p>OP 1 OP 2 OP 4 OP 5</p>	<p>Entro il 30/06/2029 (Reg. 2021/1060, art. 44, c. 2)</p>
------	--	--	---	--	--

2. PARTE II

2.1. Meccanismi di coordinamento e di attuazione del Piano

Il coordinamento e l'attuazione del presente Piano di Valutazione si allineano all'attuazione e al coordinamento del PUV – Piano Unitario di Valutazione, documento che governa la valutazione in modo unitario per la Regione, su ulteriori fondi e politiche rispetto a quelli considerati per questo Piano. Per questa ragione, alcuni dei soggetti individuati dal PUV hanno un ruolo anche nell'attuazione del Piano di Valutazione FESR e FSE+.

Il raccordo con il PUV a livello di contenuti e programmazione delle attività valutative è assicurato dal **Responsabile del PUV**, individuato nel Direttore pro tempore del Servizio cui compete la Valutazione unitaria. Le Autorità di Gestione sono componenti del **Gruppo di Coordinamento del PUV** (GdC), che riunisce l'insieme dei responsabili delle politiche regionali e i rappresentanti delle principali politiche trasversali, della sostenibilità ambientale e delle pari opportunità, con il compito di agevolare la gestione e attuazione della programmazione regionale unitaria. All'interno del Gruppo di Coordinamento, il NUVV svolge una funzione di supporto al Responsabile del PUV, e agevola il raccordo e l'integrazione tra esigenze valutative, requisiti regolamentari e coordinamento tra committenza e valutatore. Inoltre, il coinvolgimento del NUVV nelle decisioni del GdC assicura il raccordo con le attività e le indicazioni fornite dal SNV.

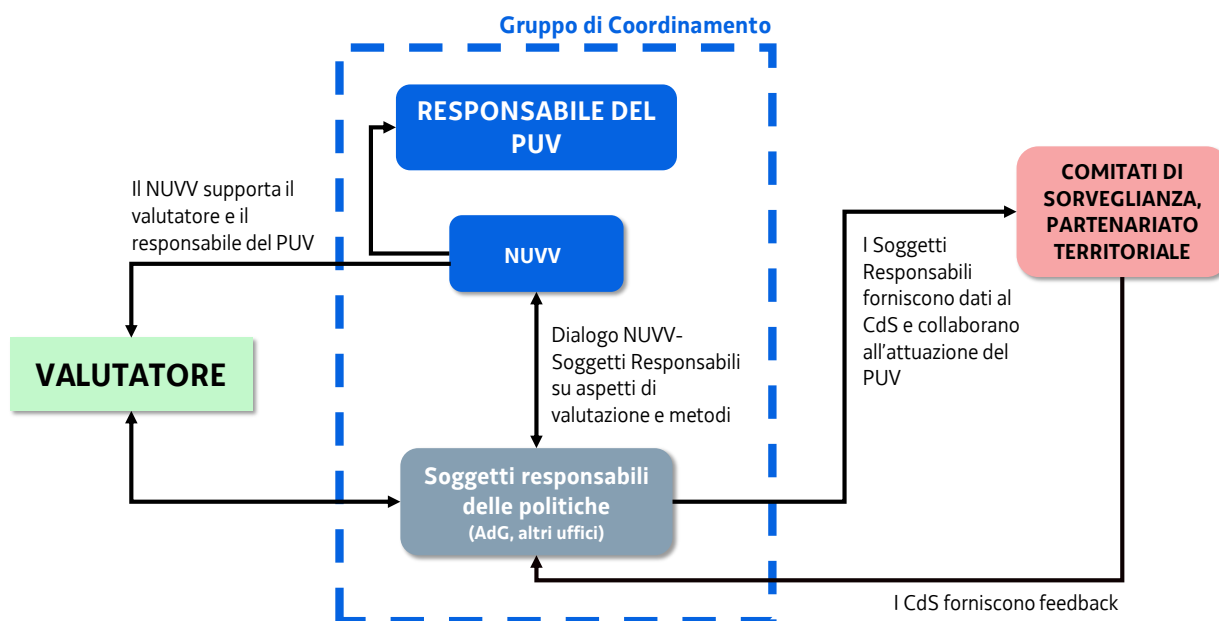


Figura 1 – PUV, organi e ruoli (Fonte: PUV Regione FVG 2021-2027)

A livello del presente Piano di Valutazione, le Autorità di Gestione recepiscono gli indirizzi stabiliti all'interno del Gruppo di Coordinamento del PUV e gestiscono il Piano di Valutazione fornendo impulso alle valutazioni previste, in particolare svolgendo le seguenti attività:

- Definendo i contenuti del presente Piano di Valutazione come cornice generale all'interno della quale realizzare le valutazioni, in particolare individuando politiche/temi trasversali declinati nei rispettivi programmi;

- Garantendo con risorse di assistenza tecnica la copertura finanziaria alla gara per il servizio di valutazione unitaria dei Programmi Operativi regionali, che realizzerà i prodotti valutativi individuati dal presente Piano;
- Assicurando la raccolta dei dati di monitoraggio e rendendoli disponibili per le attività di valutazione;
- Garantendo il rispetto degli obiettivi di valutazione e di qualità della valutazione;
- Presentando i risultati della valutazione ai rispettivi Comitati di Sorveglianza, al partenariato e alla Commissione Europea;
- Partecipando alle attività di approfondimento e confronto sulla valutazione promosse dal SNV-Sistema nazionale di valutazione.

Il processo di realizzazione, verifica e approvazione dei rapporti di valutazione prevede, per quanto riguarda il presente Piano, l'interazione con il valutatore di quattro soggetti: le due Autorità di Gestione, il NUVV, il Gruppo di coordinamento del PUV. L'iter delle valutazioni dal disegno alla pubblicazione è descritto in dettaglio nel PUV, lo si riassume brevemente di seguito:

- 1) Sulla base di quanto stabilito nel Piano di Valutazione e nel Disegno di Valutazione, il valutatore e le AdG procedono a un confronto sui temi e le domande valutative da considerare per la valutazione in avvio;
- 2) Il valutatore redige quindi una Nota Metodologica e la invia al Gruppo di Coordinamento e al NUVV, che la esaminano e possono proporre modifiche;
- 3) Una volta ottenuta l'approvazione della Nota Metodologica dal GdC, il valutatore avvia l'attività di valutazione, che una volta terminata sarà a sua volta inviata al GdC e al NUVV, che procederanno anche in questo caso all'esame del documento e all'eventuale condivisione di osservazioni;
- 4) A seguito dell'approvazione da parte del GdC, la valutazione è resa pubblica attraverso la pubblicazione sulle pagine web dei programmi e del NUVV.

Nell'arco del processo di realizzazione e vaglio delle valutazioni, il NUVV affianca le AdG e il GdC nell'analisi della nota metodologica e della valutazione, supportandone le scelte e redigendo, ai fini del monitoraggio della qualità della valutazione, una checklist per la nota metodologica e una per la valutazione finale.

Il raccordo con il PUV garantisce la coerenza dei temi valutati a livello unitario, l'ottimizzazione dello sforzo valutativo e l'individuazione di eventuali ulteriori temi di interesse.

2.2. Collegamento tra sistema di monitoraggio e valutazione

L'Autorità di gestione mette a disposizione del soggetto incaricato della valutazione i dati raccolti attraverso il sistema informatico di monitoraggio

La Regione ha scelto di dotarsi di un unico sistema informatizzato per la gestione dei PR FESR e FSE per il periodo di programmazione 21-27. Tale sistema informativo è realizzato da Insiel s.p.a. e, oltre a garantire l'integrazione con altri applicativi della Regione (protocollo, contabilità, decreti digitali, ecc.), consente di gestire tutte le fasi di attuazione degli interventi e di registrare le informazioni sull'attuazione dei singoli progetti e delle procedure. Queste informazioni potranno essere poi trasmesse al valutatore sia come base informativa per le principali analisi sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, che come base informativa iniziale o supplementare per le valutazioni di tipo più strategico, per le quali si prevede un maggior approfondimento rispetto ai dati forniti dal Sistema informatico. Il gruppo di lavoro che all'interno dell'Autorità di Gestione presidia il sistema informativo di monitoraggio si accerta, anche grazie al supporto dell'assistenza tecnica, che i dati di attuazione dei progetti siano costantemente aggiornati.

Infine, per poter disporre di un set di informazioni il più completo possibile sulle iniziative finanziate, utile anche all'attività valutativa, l'Autorità di Gestione e le Strutture attuatrici responsabili di adottare e gestire le procedure di attivazione per le varie linee di intervento del PR FESR e del PR FSE+ individueranno, sin dal momento della predisposizione della modulistica di domanda, indicatori ulteriori rispetto a quelli già previsti dal PR. Un ulteriore importante contributo alla raccolta dati viene offerto anche dall'Osservatorio regionale sul mercato e le politiche del lavoro.

2.3. Risorse finanziarie ed umane

Le risorse del PR FESR 21-27 dedicate all'attività di valutazione ammontano a circa 300.000,00 euro (iva inclusa). L'Autorità di Gestione è strutturata con la presenza di due figure interne:

- Il responsabile del Piano di valutazione: individuato nel direttore di Servizio gestione fondi comunitari della Direzione Finanze;
- Il responsabile della valutazione: individuato nella Posizione Organizzativa coordinamento delle attività monitoraggio e valutazione dei programmi comunitari all'interno del Servizio gestione fondi comunitari.

Le risorse del PR FSE+ 2021-2027 dedicate all'attività di valutazione ammontano a circa 305.000,00 euro (iva inclusa). L'Autorità di Gestione, incardinata nel Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, viene affiancata in tale attività dalla Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+ e, in base a necessità e adempimenti, dalle altre Posizioni organizzative FSE e FSE+.

2.4. Affidamento del servizio

Il servizio di valutazione sarà affidato ad esperti esterni, attivando specifiche procedura di gara che mirino a promuovere la qualità dei prodotti valutativi. In considerazione della valutazione unitaria dei PR è prevista una gara a lotto unico per la valutazione dei Programmi dei due fondi.

Per quanto riguarda il PR FESR, il budget previsto per la realizzazione delle attività di valutazione da parte del valutatore esterno è pari a circa € 300.000,00 euro.

Per quanto riguarda il PR FSE+, il budget previsto per la realizzazione delle attività di valutazione da parte del valutatore esterno è pari a circa € 305.000,00 euro⁸.

2.5. Modalità di diffusione dei risultati delle valutazioni

Il PUV definisce in dettaglio la strategia per garantire l'utilizzo e la diffusione delle valutazioni, stabilendo la redazione di un sintetico piano di comunicazione che strutturi le diverse attività. Il Piano di valutazione e le valutazioni che saranno svolte entro la sua cornice saranno anzitutto comunicate e diffuse attraverso sito e pagine web in cui le Autorità di Gestione pubblicano le informazioni relative ai programmi. Inoltre, in momenti da pianificare in funzione dell'attività valutativa (ad es. in occasione della pubblicazione della prima valutazione di programma del 2025 e in

⁸ Ulteriori risorse potranno essere fornite dal PSR in considerazione dell'interesse espresso alle valutazioni su temi di comune interesse.

chiusura delle attività di valutazione del periodo 2021-2027), saranno organizzati eventi e azioni di disseminazione dei risultati della valutazione, al fine di restituire i risultati delle analisi al target coinvolto, condividere la conoscenza raccolta con il partenariato, contribuire alla crescita di conoscenza della funzione valutativa e delle sue analisi, migliorare la qualità dei progetti, e stimolare il confronto tra le Autorità di Gestione e i portatori di interesse, utilizzando modalità, metodi e organizzazione innovativi in funzione del target da intercettare e dei temi da comunicare.

A livello di PUV è stato previsto:

- il rilascio con cadenza annuale di una sintesi divulgativa delle valutazioni, da condividere sulle pagine web istituzionali e da inviare agli stakeholder;
- lo scambio di esperienze e buone pratiche nell'ambito delle reti tecniche nazionali del Sistema Nazionale di Valutazione e del NUVAP.

Ulteriori attività potranno essere organizzate secondo le esigenze espresse dalle AdG.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle valutazioni e il recepimento delle indicazioni dei valutatori, esso sarà monitorato dal NUVV attraverso scambi periodici con le AdG.

Inoltre, a sostegno del miglioramento continuo della capacità di valutazione a livello regionale, i diversi soggetti coinvolti nella valutazione (NUVV, AdG, assistenza tecnica) prenderanno parte ad attività di formazione nell'ambito delle attività realizzate annualmente dal Sistema Nazionale di Valutazione e dalla Rete dei Nuclei.

ALLEGATO 1 – Piani finanziari dei Programmi Regionali

PIANO FINANZIARIO PR FESR 2021-2027

Numero dell'obiettivo specifico del JTF /dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Più sviluppate	74.609.246,00	63.417.212,00	11.192.034,00	111.913.870,00	111.913.870,00		186.523.116,00	40,0000000000%
2	2	Pubblico	FESR	Più sviluppate	40.660.000,00	34.560.647,00	6.099.353,00	60.990.000,00	60.990.000,00		101.650.000,00	40,0000000000%
2	3	Pubblico	FESR	Più sviluppate	10.160.000,00	8.635.912,00	1.524.088,00	15.240.000,00	15.240.000,00		25.400.000,00	40,0000000000%
4	4	Pubblico	FESR	Più sviluppate	2.400.000,00	2.039.980,00	360.020,00	3.600.000,00	3.600.000,00		6.000.000,00	40,0000000000%
5	5	Pubblico	FESR	Più sviluppate	13.278.000,00	11.286.185,00	1.991.815,00	19.917.000,00	19.917.000,00		33.195.000,00	40,0000000000%
AT	6	Pubblico	FESR	Più sviluppate	5.117.879,00	4.350.152,00	767.727,00	7.676.818,00	7.676.818,00		12.794.697,00	40,0000000000%
Totale			FESR	Più sviluppate	146.225.125,00	124.290.088,00	21.935.037,00	219.337.688,00	219.337.688,00		365.562.813,00	40,0000000000%
Totale generale					146.225.125,00	124.290.088,00	21.935.037,00	219.337.688,00	219.337.688,00		365.562.813,00	40,0000000000%

PIANO FINANZIARIO PR FSE+ 2021-2027

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
4	1	Pubblico	FSE+	Più sviluppate	20.817.534,00	17.694.723,00	3.122.811,00	31.226.301,00	31.226.301,00		52.043.835,00	40,0000000000%
4	2	Pubblico	FSE+	Più sviluppate	57.544.000,00	48.911.901,00	8.632.099,00	86.316.000,00	86.316.000,00		143.860.000,00	40,0000000000%
4	3	Pubblico	FSE+	Più sviluppate	40.800.000,00	34.679.646,00	6.120.354,00	61.200.000,00	61.200.000,00		102.000.000,00	40,0000000000%
4	4	Pubblico	FSE+	Più sviluppate	24.096.000,00	20.481.391,00	3.614.609,00	36.144.000,00	36.144.000,00		60.240.000,00	40,0000000000%
TA36(4)	AT	Pubblico	FSE+	Più sviluppate	5.969.064,00	5.073.653,00	895.411,00	8.953.596,00	8.953.596,00		14.922.660,00	40,0000000000%
Totale			FSE+	Più sviluppate	149.226.598,00	126.841.314,00	22.385.284,00	223.839.897,00	223.839.897,00		373.066.495,00	40,0000000000%
Totale generale					149.226.598,00	126.841.314,00	22.385.284,00	223.839.897,00	223.839.897,00		373.066.495,00	40,0000000000%